



***ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GIOVANNI XXIII"***

***Sicuramente Insicuro***

***Progetto #LAMIASCUOLASICURA***

***Sceneggiatura: Sofia Assirelli  
Regia: Vito Palmieri***



## Sicuramente

*Quanto è importante sentirsi sicuri nel luogo in cui si passa la maggior parte del tempo, in cui si va per imparare e crescere? E cosa significa poi sentirsi sicuri? Significa non rischiare mai che qualcosa di brutto possa ferirci, o farci del male...*

*Se si ha paura di qualcosa non bisogna nascondersi: bisogna agire con razionalità e prevenire ogni possibile problema.*

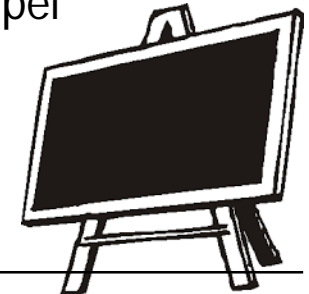
*La prima cosa è la valutazione dei rischi. Cosa ci può accadere? Cosa rischiamo?*

## Insicuro

Gianni non teme i terremoti, la pioggia in testa o di rimanere ucciso dallo spigolo del banco dell'antipatico compagno... Gianni ha paura soltanto degli occhi verdi e appuntiti di Sara e del suo naso all'insù. Secondo lui sono quelle le uniche cose che potrebbero decretare in un attimo la sua fine...



Lezione sulla sicurezza scolastica, ...Gianni ascolta per comprendere l'insegnamento fondamentale per potersela cavare nella vita e nell'amore...



I ragazzi vociano e fanno supposizioni... La Professoressa trascrivere alla lavagna l'elenco di tutti i rischi. Gianni sul suo quaderno stila invece il suo personale elenco: Sara potrebbe non volergli più parlare, potrebbe prenderlo in giro, potrebbe...

## Sicuramente

*La seconda cosa è individuare le barriere architettoniche, e tutto ciò che può ostacolare il raggiungimento dei vostri obiettivi...*

*Oltre ai pericoli che ci sono nel mondo, dovete però riflettere anche su voi stessi...*

*..il vostro comportamento può creare dei pericoli, a voi e...ali altri.*

## Insicuro

I ragazzi sono sparpagliati per la classe per individuare eventuali dislivelli, spigoli da ricoprire...  
Gianni guarda Sara che scherza con alcuni compagni: nota il dislivello tra il suo aspetto bambinesco e quello virile e prematuramente villosa dei suoi avversari. Quando nessuno lo vede, Gianni con un pennarello si fa un'ombra di baffi e barba. Si guarda intorno, si sfilava la maglietta e aggiunge anche qualche pelo fittizio sotto le ascelle...

È il grande giorno. Gianni vede Sara a pochi metri da lui, più bella che mai e sola, che guarda qualcosa sul suo telefono. Gianni nota i lacci delle proprie scarpe slacciati e fa un bel fiocco, per non rischiare di inciampare nel tragitto tra lui e Sara...

Poi, non visto, con una mano davanti alla bocca testa il proprio alito. Non pienamente convinto dal test, Gianni mette in bocca una mentina...



## Sicuramente

*Quando ogni problema sarà mappato e risolto, potrete finalmente rilassarvi...*

*Esistono però anche gli imprevisti, e anche in quel caso bisogna essere pronti e seguire con calma il piano di emergenza...*



## Insicuro

Con l'ombra finta di baffi, un portamento fiero che gli fa guadagnare qualche centimetro, e le scarpe perfettamente allacciate, Gianni finalmente va da Sara, è pronto a confessarle tutto il suo amore. Le tocca un braccio... –Sì? – gli dice Sara, e basta il suo sguardo stranito per mandare in totale allarme Gianni. Ma poi ci si mette pure la mentina a incastrarsi nel suo esofago, facendo esplodere la sua faccia di rosso e seccando le parole d'amore che aveva in gola...

Gli astucci e le penne cominciano a tremare sui banchi, tintinnando sempre più forte. Il terremoto. La campanella si mette a suonare diverse volte: è il segnale di evacuazione. Sara va in panico, è strano per Gianni vedere la paura anche sul suo volto. Lei fa per scappare, esattamente ciò che non è auspicabile fare in situazione di emergenza, ma Gianni la blocca e la fa rifugiare con lui sotto il banco. I due accovacciati con i volti vicinissimi e gli occhi pieni di paura, aspettano che la scossa finisca. Al segnale della maestra sgusciano fuori dal banco, nell'ordine che hanno provato durante le prove di evacuazione. Sara stringe la mano a Gianni e gli sorride, grata...

## Sicuramente

*...e vedrete che andrà tutto bene.*

*Ma per fortuna, ogni istituto è dotato di un servizio di Pronto Soccorso...*



## Insicuro

Tutti i ragazzi sono fuori dalla scuola, in un luogo sicuro preposto alla zona di raccolta. Sara si rivolge allegra a Gianni, "Siamo salvi!", e aggiunge "ma cosa stavi dicendo prima del terremoto?"

Gianni, sfodera il suo migliore sorriso e si lascia scappare le parole che tanto temeva.

- Mi piaci, vuoi uscire con me? -

- No, grazie -, dice lei, altrettanto sorridendo, mentre Gianni, nonostante tutte le sue cautele, va in frantumi, perché se a scuola ci sono modi per essere al sicuro, in amore no ...Gianni oscilla un po' sulle sue corte gambe sempre più molli, e sviene....

Nello stanzino del piccolo pronto soccorso entra una ragazzina perdendo un sacco di sangue dal naso, tutta sporca e con un batuffolo di cotone infilato su per una narice, accompagnata dal bidello. La fanno sedere vicino a Gianni, si toglie il cotone dal naso sporco, e lo guarda, vergognandosi. Al di là delle chiazze rosse, ha davvero un muso carino...

## *Sicuramente*

*...e la brutta esperienza  
v'insegnerà a stare più  
attenti...*

*...quasi sempre.*

## *Insicuro*

- Sono inciampata - ammette a mezza voce. Gianni nota le sue scarpe con i lacci che penzolano. Scende dalla sua barella, s'inginocchia davanti a lei e le lega i lacci con un bel fiocco...

La ragazzina sorride al primo gesto romantico che ha ricevuto in vita sua.

E Gianni è già, di nuovo, perdutamente innamorato!!!

